

SCUOLA MEDIA STATALE SERRAVALLE

Passeggiando per Olnano

**Visita virtuale al castello e al centro storico di
Serravalle**

Realizzato dalle Prof.sse Nori Nicoletta - Olei Lidia - Monaci Mirella
con la collaborazione tecnica di Cecchetti Roberto

SUGGERIMENTI PER L'UTILIZZO DEL POWER POINT

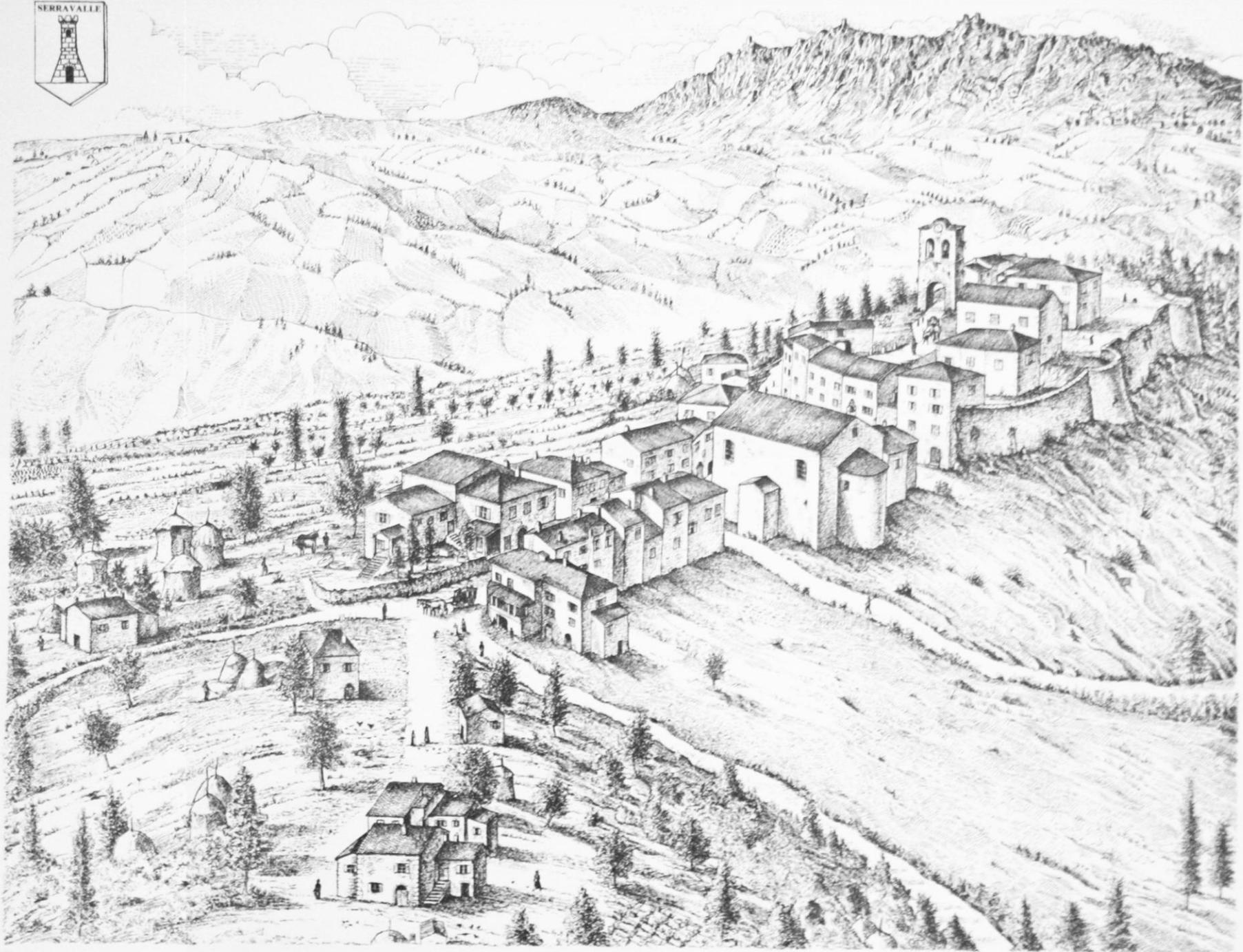
- - Le slide vanno avanti al clic del mouse.
- - Diverse slide contengono animazioni che entrano ed escono in automatico.
- - La spiegazione delle singole slide si trova a fine Power Point, pertanto si consiglia di stampare il testo e di leggerlo allo scorrere delle immagini corrispondenti partendo dalla terza diapositiva.
- - Il testo è già diviso in sequenze numerate ognuna delle quali corrisponde ad una slide.
- *Buona visione*



Ringrazio e saluto cordialmente - Gabboris
Repubblica di S. Marino



Castello di Serravalle

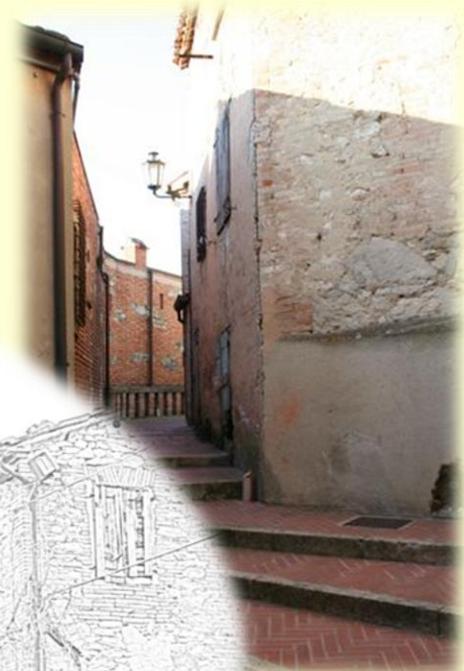


















LA DIVINA COMMEDIA L'Opera

Amor che move il sole a l'altro stella. Nel mezzo

... una sebra oscurata...



Dante Alighieri, poeta e filosofo, nacque nel 1265 a Firenze. La sua opera più importante è la Divina Commedia, scritta tra il 1308 e il 1320. Il poema è diviso in tre parti: l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. La Divina Commedia è un'opera di grande valore letterario e filosofico, che ha influenzato profondamente la cultura occidentale.

... italiana





Scuola... "oltre"

Scuola
Media
r
r
a
v
a
l
l
e



2

0

1

1



*Cuere,
del Castello di Serravalle
siamo noi,
con la nostra scuola.*

*Ascolta le nostre grida
la Chiesa maestosa,
ci accoglie ogni mattina
la piazza adornata.*

*Con noi s'accendono in autunno
le vie del paese,
con noi si veste il parco
di colori e voci nuove.*

*Non c'è sole, pioggia o vento
perché abbruttisca tutto questo,
perché amiamo dove siamo...
scuola fuori o scuola dentro.*

Slide 3

- ***PASSEGGIANDO PER OLNANO***
- Il paese di Serravalle si trova situato a nord-est della Repubblica di San Marino.

Slide 4

- In origine si chiamava Olnano, parola probabilmente derivata dal latino *ornus* o *olus*, per l'abbondanza di orni e frassini che caratterizzava la zona. Il termine Serravalle invece è un toponimo assai diffuso che indica un luogo "che serra la valle". In quale epoca sia avvenuto il cambiamento del nome non ci è dato di sapere. Certo è che in un documento del 15 agosto 962 (diploma di Ottone I) la località è chiaramente detta "Serravallum".

Slide 5

- Probabilmente all'epoca era poco più che un piccolo fortilizio, un posto di guardia che subì nel tempo vari ampliamenti. Serravalle e il suo territorio appartennero in epoca medievale a vari signori e alla Santa Sede. Successivamente il Castello passò ai Malatesta di Rimini che lo trasformarono in un "fortilizio poderoso, con baluardi di forte scarpata, con grosse mura, con terrapieni e postazioni d'artiglieria"... Entrò a far parte della nostra repubblica nel 1463, dopo le guerre fra il papa e i signori di Rimini; in quell'occasione i Sammarinesi si schierarono a fianco del pontefice e ottennero come ricompensa questo ed altri territori.
- Per alcuni secoli il volto del paese probabilmente non ha subito vistosi cambiamenti ma negli ultimi decenni, pur nel rispetto degli edifici storici, è mutato.

Slide 6

- Oggi vogliamo condurvi a riscoprire questo nostro passato compiendo una breve ma piacevole passeggiata virtuale all'interno del castello e nel cuore storico del paese. Il percorso comincia salendo la scalinata che conduce all'interno del "Castello".

Slide 7

- A sinistra possiamo osservare le mura sulle quali si erge l'edificio principale, ricostruito e ampliato nel secolo scorso e attualmente di proprietà privata.

Slide 8

- Superato l'arco d'ingresso ci troviamo in un "cortile" sul quale si affacciano alcune antiche case private, un giardino chiuso da un'imponente cancellata in ferro e l'edificio pubblico più importante, in passato denominato anche "Casone", che è sede della Giunta, del Capitano di Castello e della Banda di Serravalle. All'interno, oltre agli uffici, vi è un ampio salone dove si svolgono anche iniziative culturali di vario genere.

Slide 9

- Sul cortile svetta la torre campanaria e dell'orologio; la parte inferiore mantiene ancora nei materiali e nella struttura gli originari caratteri medievali, mentre la parte alta ha subito numerosi rifacimenti. Attualmente è dotata di cinque campane. La chiesa parrocchiale non ha un suo campanile, fin dall'epoca comunale si ritenne infatti conveniente adibire la torre a questa funzione.

Slide 10

- Superato l'arco posto sotto di essa ci troviamo in un'altra piazzetta circondata su tre lati da piccole abitazioni, ad occidente è possibile affacciarsi e osservare il paesaggio e il Centro Sportivo dall'alto della cinta muraria.

Slide 11

- Dopo aver assaporato la sensazione di pace che si vive fra quelle antiche mura, usciamo scendendo la scalinata e proseguiamo percorrendo via Ezio Balducci, strada principale del centro. Sulla nostra sinistra si trova la chiesa parrocchiale dedicata a Sant'Andrea e alla Vergine la cui costruzione fu iniziata nel 1824 e conclusa nel 1914. Sorge sul luogo in cui probabilmente già esisteva una cappella che venne assorbita nella nuova struttura.

Slide 12

- All'interno possiamo ammirare un prezioso affresco quattrocentesco raffigurante la Vergine con il Bambino e un antico e miracoloso Crocifisso verso cui i Serravallesi hanno una grande devozione.

Slide 13

- Proseguendo lungo la via, prima di giungere sulla piazza troviamo a destra l'antico frantoio Belluzzi, al cui interno è ancora funzionante il frantoio per la produzione dell'olio e sono conservati numerosi reperti quali orci, olle, macine in pietra, grosse conchiglie a forma di corno che servivano per chiamare i contadini dalle campagne a trasportare le loro olive al mulino.

Slide 14

- Siamo giunti sulla piazza centrale dedicata a Giovanni Bertoldi, il più illustre cittadino del nostro castello, di cui possiamo ammirare un busto realizzato dallo scultore serravallese Canzio Bardozzi. Il Bertoldi, frate francescano nato nel 1350, figura fra i più illustri commentatori di Dante Alighieri. La sua versione in lingua latina della Divina Commedia, con relativo commento, è tuttora oggetto d'indagine degli studiosi.

Slide 15

- Sulla piazza si affaccia Palazzo Bertoldi costruito su progetto dell'ingegner Zani del 1913 per ospitare la Scuola Elementare; nella relazione che accompagnava il progetto egli sostiene che "Per la dignità dell'insegnamento è necessario che la scuola sia comoda, ampia e bella, in modo da attirare volentieri i fanciulli che purtroppo ora sono abituati a considerare le aule scolastiche come prigioni. Non è necessario ricordare che sui banchi di scuola si formano le coscienze ed i caratteri dei futuri cittadini, e che quindi la scuola deve essere il più importante edificio del villaggio"... In questo pregevole edificio attualmente hanno sede il Centro di Formazione Professionale e la Biblioteca Popolare.

Slide 16

- Il percorso si conclude entrando nella Scuola Media, il cuore vivo, pulsante del nostro paese; ogni mattina il centro si anima e le risate, le grida di oltre trecento ragazzi si spandono lungo la via e sulla piazza.

Slide 17

- Questa breve passeggiata è riassunta nel calendario che abbiamo realizzato per offrire alle nostre famiglie e ai cittadini un ricordo fotografico di tutti noi e del nostro amato Castello e soprattutto al fine di raccogliere fondi da devolvere per iniziative umanitarie.

Slide 18

- Il denaro verrà utilizzato per ragazzi che come noi sono cuore pulsante delle loro comunità ma che non hanno una scuola in cui crescere, conoscere, costruire il loro domani; con questo piccolo gesto vogliamo contribuire a dare loro una speranza di futuro, diritto inalienabile di tutti gli uomini liberi.